

**ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI
AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE
DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Premessa

Il Codice di Autodisciplina, in vista del rinnovo degli organi sociali, raccomanda che i consigli di amministrazione delle società quotate esprimano agli Azionisti un orientamento sulla dimensione e la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione tenuto conto degli esiti del processo autovalutazione ("Board Review 2017").

A tale fine il Consiglio di Amministrazione ("Consiglio") di Cementir Holding, con il supporto del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, ha elaborato il proprio orientamento sulla dimensione e composizione dell'organo amministrativo da sottoporre agli Azionisti in vista della loro prossima Assemblea che vedrà tra gli argomenti posti all'ordine del giorno anche la nomina del Consiglio per il triennio 2018-2020.

2. Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle positive dinamiche di funzionamento dell'organo amministrativo registrate nell'ultimo triennio, ritiene adeguato il numero attuale di tredici amministratori ed in particolare considera appropriato il rapporto in essere tra l'Amministratore esecutivo, gli Amministratori non esecutivi privi di requisiti di indipendenza ed gli Amministratori indipendenti in quanto idoneo ad assicurare l'operatività aziendale sia in termini gestionali che di controllo.

3. Composizione del Consiglio Di Amministrazione

All'esito della Board Review 2017 risulta che l'attuale assetto del Consiglio rifletta in maniera corretta ed equilibrata le diverse competenze professionali e manageriali, nonché le componenti di diversità di genere, formativa e culturale, d'età e d'anzianità di carica.

Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione – nell'auspicare che il rinnovo del Consiglio stesso venga attuato in una logica di continuità, per garantire stabilità e in coerenza con gli obiettivi di business e di piano industriale – raccomanda che le diverse componenti e competenze oggi in possesso dell'organo amministrativo in carica trovino sostanziale conferma anche nel nuovo Consiglio e pertanto, in linea con quanto attualmente riscontrabile, sottolinea l'importanza di:

- assicurare un'equilibrata combinazione di profili professionali, competenze, esperienze e profili di diversità, con un'adeguata rappresentanza del capitale azionario, favorendo le competenze di conoscenza del settore del industriale e finanziario e di orientamento sul mercato;
- assicurare che il Consiglio sia dotato di quelle competenze professionali, già oggi presenti nell'organo amministrativo, funzionali al presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- assicurare la presenza di almeno un esperto in materia finanziaria;
- garantire la presenza di un adeguato numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza, tenendo conto anche di quanto raccomandato dall'art.3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana (non meno di due Amministratori Indipendenti);
- garantire la presenza di un adeguato numero di consiglieri appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dalla normativa vigente;
- preservare l'attuale rapporto tra amministratori esecutivi e non esecutivi, confermare un sistema di deleghe operative imperniato su un unico amministratore delegato;
- assicurare la distribuzione della seniority degli Amministratori, valutando l'opportunità di mantenere la presenza di un numero adeguato degli amministratori oggi in carica, ed al tempo stesso confermando il valore riveniente dalla diversificazione anagrafica dei Consiglieri.

Qualora vi fosse una modifica dell'attuale assetto dell'organo amministrativo sarebbe raccomandato arricchire ulteriormente il mix di competenze con figure professionali di carattere ed esperienza internazionale.

Nell'esprimere le proprie candidature gli Azionisti dovrebbero inoltre valutare che le persone proposte alla carica di Consigliere possano garantire la piena disponibilità a partecipare alle riunioni consiliari e alle riunioni dei Comitati interni, oltre che a partecipare a riunioni informali con gli altri Consiglieri.

Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni del Consiglio.